

Samuele Bersani

"Maciste"

Visit "[Maciste](#)" on MotoLyrics.com

Davanti c'Ã¨ una lunga fila di ricordi
materiali riciclati da non scoperchiare
ti fanno scendere i rimpianti prima dei rimorsi
e li ritrovi perchÃ© li hai nascosti male
Davanti c'Ã¨ una lunga fila di ricordi
certi legni ritornati in riva al mare
promemoria che diventano capelli bianchi
e costringono gli astemi a sbicchierare
Fanno stare giorni interi a contemplare un muro come
dopo un incantesimo sbagliato
mentre un uomo chiede aiuto e grida forte da un
imbuto
la mia faccia si riflette nel cucchiaino
E quando cambio faccia e sono triste
vorrei essere Maciste
con due dita sollevare un toro
sradicare le colonne che mi tengono in catene
con la forza sovraumana del pensiero
liberare i pensionati alle sbarre IÃ± affacciati
che ogni estate mi ritrovano in tv
fra proclami e televendite
appassiscono di repliche anche i fiori stati sempre sui
balconi
E quando cambio faccia e sono triste
vorrei essere Maciste
cuore grande cuore buono
sopravvivere ai giganti che mi lanciano i macigni
in un mondo in cui resista il technicolor
liberare i carcerati dagli sbagli e dai reati
tutti quelli che di colpe non ne hanno piÃ¹
fra prelati e televendite
appassiscono anche i fiori aiutati dalla pioggia a stare
su
Davanti c'Ã¨ una lunga lista di ricordi
materiali riciclati da non scoperchiare
ti fanno scendere i rimpianti prima dei rimorsi
e li ritrovi perchÃ© li hai nascosti male
Davanti c'Ã¨ una lunga fila di ricordi
certi rospi vomitati sulle scale
serrature arrugginite di cancelli storti che si chiudono
e impediscono di andare

Fanno stare giorni interi a contemplare un muro come
un dopo incantesimo sbagliato
mentre un uomo chiede aiuto e grida forte da un
imbuto
la mia faccia Ã¨ giÃ caduta nel gelato
E quando cambio faccia e sono triste
vorrei essere Maciste
con due dita sollevare un toro
sradicare le colonne che mi tengono in catene
con la forza sovraumana del pensiero
liberare i pensionati alle sbarre IÃ affacciati
che ogni estate mi ritrovano in tv
fra proclami e televendite
appassiscono di repliche anche i fiori stati sempre sui
balconi
E quando cambio faccia e sono triste
vorrei essere Maciste
cuore grande cuore generoso
sopravvivere ai giganti che mi lanciano i macigni
in un mondo meno viscido e schifoso
liberare i carcerati dagli sbagli e dai reati
tutti quelli che di colpe non ne han piÃ¹
fra prelati e calciatori
appassiscono anche i fiori aiutati dalla pioggia
a stare su
liberare i carcerati dagli sbagli e dai reati
tutti quelli che di colpe non ne han piÃ¹
fra prelati e calciatori
appassiscono anche i fiori aiutati dalla pioggia a stare
su

(Grazie a lina per questo testo)

Visit [Samuele Bersani](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.